



DI NUOVO IN TOUR

Il tour autunnale dei Måneskin, che parte da Senigallia (Ancona) il 10 novembre e si chiude il 20 dicembre a Milano, è già tutto sold out. Sono state aggiunte 6 date tra marzo e aprile. Tra le altre, Bologna l'8 marzo e il 24 a Milano.

lavorano in una cooperativa che si occupa di disabili, il padre ha anche un passato da giornalista musicale per la rivista *Metal Shock*. Ethan, il più silenzioso, ha in realtà la storia familiare più curiosa: la sua è una famiglia allargata, in tutto ha otto fratelli, di cui fatica comprensibilmente a ricordare le età, e in arrivo c'è un altro fratellino. Il padre è un regista di documentari, la madre sta a casa, vivono in una frazione di un paese in provincia di Frosinone, 150 persone in tutto, «di cui loro sono la metà», scherzano gli altri. Damiano, quartiere Bravetta di Roma Sud, è figlio di due assistenti di volo e ha un fratello maggiore che studia Agraria. I genitori come hanno preso questa scelta di lasciare gli studi? La prima risposta è standard: «Bene, hanno capito che questa è la mia strada». Però è stato bocciato due volte, neanche un rimprovero? «Sì, all'inizio mi hanno molto sgridato», ammette. «Però poi hanno visto l'impegno che ci metto e hanno pensato: wow».

L'impegno, per i Måneskin, è un tema ricorrente: suonare, provare molto, curare tutti i dettagli. Ed è legato anche alla disciplina militare che Damiano ha imposto alla band, con regole molto lontane da quelle che ti immagini pensando a quattro musicisti rock tra i 17 e i 19 anni. «Per esempio, dobbiamo mangiare solo cose sane», racconta Victoria, rassegnata, che però confessa: «Qualche volta mi sono nascosta in camera a mangiare patatine fritte». Niente alcol («Ho smesso», dice Damiano). Sigarette sì. Droghe no. Niente feste fino a tarda notte. Dormire un numero congruo di ore. Ma sempre così saggi, mai una follia? Damiano si fa serio: «È una questione di rispetto verso il pubblico». Victoria, più libertaria, fa un distinguo: «Però durante i tour dei firma-copie siamo più rilassati».

Rilassati invece non lo sono per niente quando si affronta l'argomento politica. Questo governo vi

piace, non vi piace? «Non siamo nella posizione di giudicare», dicono a turno. Ma siete di sinistra o di destra? «Non prendiamo posizione, siamo musicisti». Non c'è verso. Parliamo di reddito di cittadinanza, di pensioni, cose con un impatto sul futuro dei giovani. «Ci esprimiamo solo sulla musica». Ma almeno i maggiorenni tra voi votano? «L'ultima volta non è stato possibile, eravamo in giro». Ma tanto: «Il voto è segreto». Niente, diamo i voti ai big della musica italiana allora. Vasco: «Il numero uno, un semidio». Ligabue: «Un grande, magari non siamo i più grandi fan ma sono 30 anni che sta sul palco, wow». Su Jovanotti («Lo adoriamo») c'è anche un piccolo aneddoto: la mamma di Damiano andava a scuola con lui e ne era anche «mezza innamorata».

L'incontro sta per finire, chiedo se hanno paura che tutto questo successo possa svanire all'improvviso così come è apparso. «No, assolutamente, non ha senso avere paura adesso: è tutta la vita che sogniamo questo momento», dice convinta Victoria. E dove volete arrivare? Damiano: «Vogliamo lasciare un segno, non ci basta un segnetto. Vogliamo diventare immortali con la nostra musica». Poi con una vocina dice: «Verso l'infinito e oltre». Tutti ridono. «È una citazione: è *Toy Story!*».

Pag. 51, per Ethan: completo, **Roberto Cavalli**. Canottiera, **Dior Homme**. Per Damiano: completo, **Stella McCartney**. Dolcevita, **Kenzo**. Per Victoria: abito, **Atico**. Scarpe, **Kenzo**. Per Thomas: polo e pantaloni, **Dior Homme**. Cintura, **Orciani**. Pagg. 52-53, per Thomas: giacca e pantaloni, **Versace**. Per Damiano: tuxedo, **Stella McCartney**. Camicia, **Emporio Armani**. Per Ethan: giacca, **Saint Laurent by Anthony Vaccarello**. Per Victoria: abito a body, **Moschino**. Pagg. 54-55, per Thomas: dolcevita, pantaloncini e scarpe, **Kenzo**. Cintura, **Orciani**. Per Damiano: giacca e pantaloni, **Saint Laurent by Anthony Vaccarello**. Per Ethan: cappotto, **Liu Jo**. Per Victoria: abito e scarpe, **Saint Laurent by Anthony Vaccarello**. Pagg. 56-57, da sinistra. Per Damiano: camicia, **Emporio Armani**. Cintura, **Orciani**. Pantaloni, **Stella McCartney**. Per Ethan: giacca e pantaloni, **Saint Laurent by Anthony Vaccarello**. Per Damiano: camicia e pantaloni, **Emporio Armani**. Scarpe, **Kenzo**. Per Victoria: completo, **Emporio Armani**. Reggiseno, **Moschino**. Scarpe, **Saint Laurent by Anthony Vaccarello**. Per Thomas: giacca e pantaloni, **Versace**. Per Victoria: abito a body, **Moschino**. Hanno collaborato Martina Antinori e Rebecca Baglini. Make-up per Victoria Seiko Nishigori@greenappleitaly.com. Hair per Victoria Franco Curletto@francocurletto.com. Make-up per Damiano, Ethan e Thomas Lisa Farneti. Grooming per Damiano, Ethan e Thomas Angelo Rosa Uliana and David Ryan Concannon for Toni&Guy Italia. Location Apollo Club Milano. Si ringrazia Mokke's per gli strumenti musicali.

UNA PRODUZIONE IN ESCLUSIVA PER VANITY FAIR. SPLASH NEWS/SOEVERMEDIA